

Il settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura nelle leggi di bilancio

26 gennaio 2024

La **legge di bilancio** è il provvedimento legislativo che, ogni anno, come noto, introduce **disposizioni con effetti finanziari**, in particolare per il triennio successivo.

Tra le molteplici norme introdotte con tale strumento, alcune riguardano anche il settore agricolo e primario in generale.

Legge di bilancio per il 2023

La legge di bilancio 2023 ([L.n. 197/2022](#)) reca disposizioni in **materia di agricoltura** (e di **pesca e acquacoltura**) che prevedono:

- il riconoscimento di un **credito d'imposta** a favore delle imprese esercenti **attività agricola, della pesca e agromeccanica** pari al **20 per cento della spesa** sostenuta per il credito imposta per acquisto **del carburante per la trazione dei mezzi utilizzati** effettuato **nel primo trimestre solare dell'anno 2023**. Tale agevolazione è, altresì, **estesa** per lo stesso periodo, per le sole imprese esercenti attività agricola e della pesca, anche alla spesa sostenuta per **l'acquisto del gasolio e della benzina utilizzati per il riscaldamento delle serre e dei fabbricati produttivi adibiti all'allevamento degli animali (articolo 1, commi 45-50)**;
- il prolungamento, all'anno **2023**, dell'esenzione **ai fini IRPEF** - già prevista per gli anni dal 2017 al 2022 - dei **redditi dominicali e agrari** relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (**articolo 1, comma 80**);
- la previsione della facoltà di assumere, ai fini del computo di plusvalenze e minusvalenze finanziarie, anche riferite a titoli o partecipazioni negoziate in mercati regolamentari, il valore normale di tali titoli al 31 dicembre 2023, in luogo del loro costo o valore di acquisto (comma 107), dietro il versamento di un'imposta sostitutiva con aliquota al 16%. Sono, inoltre, estese alla **rideterminazione** dei valori di acquisto delle partecipazioni negoziate e non negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione **e dei terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del 1° gennaio 2023** le disposizioni in materia di rivalutazione, già previste dalla normativa e successivamente più volte prorogate, stabilendo anche per tali operazioni un'imposta sostitutiva con aliquota al **16% (articolo 1, commi 107-109)**;
- l'**estensione di agevolazioni** - cioè le **imposte di registro ed ipotecaria nella misura fissa e l'imposta catastale nella misura dell'1 per cento** - previste per la **piccola proprietà contadina** anche agli atti di **trasferimento** a titolo oneroso di **terreni** e relative pertinenze, qualificati **agricoli** in base a strumenti urbanistici vigenti, posti in essere a favore di persone fisiche di **età inferiore a quaranta anni (articolo 1, comma 110)**;
- estensione ai **trasferimenti immobiliari di fondi rustici** nei territori **montani l'esenzione** dall'**imposta catastale** e di **bollo** e l'assoggettamento all'**imposta ipotecaria** e di **registro in misura fissa** a favore dei **coltivatori diretti** e degli **imprenditori agricoli professionali**, nonché delle **cooperative agricole** che conducono direttamente i terreni (articolo 1, comma 111);
- la **proroga** al **31 dicembre 2023** del termine finale entro cui effettuare le **nuove iscrizioni** nella previdenza agricola per fruire della disposizione che ha riconosciuto, ferma restando l'aliquota di

- computo delle prestazioni pensionistiche, per un periodo massimo di 24 mesi, l'**esonero** dal versamento del **100 per cento** dell'accredito contributivo presso l'**assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti**, in favore dei **coltivatori diretti** e degli **imprenditori agricoli professionali**, con età inferiore a **quarant'anni** (**articolo 1, comma 300**);
- lo stanziamento di **20 milioni di euro** per l'anno **2023** a **sostegno dell'imprenditoria giovanile e femminile** (**articolo 1, comma 301**);
 - un **incremento di 9,5 milioni di euro**, per il **2023**, della dotazione finanziaria del **Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità** - di cui all'articolo 1, comma 515, L. n. 234/2021 (**articolo 1, comma 302**);
 - l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di un **Fondo** con una dotazione di **500.000 euro** per l'anno **2023**, al fine di realizzare interventi volti alla **tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare** e al supporto dell'**Osservatorio nazionale sul paesaggio rurale** (**articolo 1, comma 303**);
 - l'erogazione, anche per il **2023**, dell'**indennità giornaliera onnicomprensiva** prevista per i **lavoratori dipendenti** da imprese adibite alla **pesca marittima** nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa, a causa delle misure di **arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio**. A tal fine vengono stanziati risorse pari a **30 milioni** di euro per il medesimo anno 2023, a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, rifinanziato dal comma 324. La suddetta indennità è pari a **trenta euro giornalieri** ed è riconosciuta ad ogni lavoratore dipendente da imprese adibite alla pesca marittima, **compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca** (**articolo 1, comma 326**);
 - in via sperimentale per il **biennio 2023-2024**, una disciplina speciale, che consente il ricorso alle **prestazioni occasionali** da parte delle **imprese agricole** per un massimo di **45 giornate lavorative** per ciascun lavoratore (**articolo 1, commi 344-346**);
 - il rifinanziamento dello strumento agevolativo dei **contratti di sviluppo** per **160 milioni** di euro per ciascuno degli anni **dal 2023 al 2027** e **240 milioni** per ciascuno degli anni **dal 2028 al 2037** destinando le risorse ai programmi di sviluppo industriale, compresi i **programmi** riguardanti l'**attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli** e ai programmi di sviluppo per la tutela ambientale (**articolo 1, comma 389**);
 - risorse pari a **80 milioni** di euro per il **2023** ad **ISMEA** per favorire la **capitalizzazione delle imprese agricole** - di cui all'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n.102/2004 (**articolo 1, comma 394**);
 - l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del "**Fondo sovranità alimentare**", con una dotazione di **25 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023, 2024, 2025 e 2026**. La **finalità** del Fondo consiste nel **rafforzamento del sistema agricolo e agroalimentare nazionale** mediante interventi aventi lo scopo di: **tutelare e valorizzare il cibo italiano di qualità**; ridurre i costi di produzione per le imprese agricole; **sostenere le filiere agricole**; gestire le crisi di mercato garantendo la **sicurezza delle scorte** e degli **approvvigionamenti alimentari** (**articolo 1, commi 424-425**);
 - l'istituzione del **Fondo** a sostegno dell'attività di ricerca **per il contenimento "mal secco agrumi"**, nello stato di previsione del MASAF, con una dotazione finanziaria pari a **3 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023-2025** (**articolo 1, commi 426**). In attuazione di tale disposizione è stato emanato il **D.M. 5 maggio 2023**, pubblicato sulla GU del 28 luglio 2023;
 - l'istituzione, presso il MASAF, del **Fondo per il ristoro delle aziende della filiera bufalina** danneggiate a seguito della diffusione della brucellosi e della tubercolosi sul territorio nazionale, e in particolare nella **regione Campania**, nonché per far fronte alla necessità di ripopolamento degli allevamenti, con una **dotazione pari a 2 milioni** di euro per l'anno **2023** (**articolo 1, comma 427**). In attuazione della misura si veda il [D.M. 29 novembre 2023](#);
 - l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del "**Fondo innovazione agricoltura**", con una dotazione di **75 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023-2025**. La finalità del suddetto Fondo consiste nel favorire lo **sviluppo di progetti di innovazione** con lo scopo di incrementare la produttività nei settori dell'agricoltura, pesca e acquacoltura attraverso la diffusione delle tecnologie per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo

di macchine, soluzioni robotiche, sensoristica e piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche (**articolo 1, commi 428-431**). Di tale dotazione sono destinati alle imprese con sede operativa nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (delibere del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023) **10 milioni** di euro per l'anno **2023**, di **30 milioni** di euro per l'anno **2024** e di **35 milioni** di euro per l'anno 2025 (articolo 12, comma 8, D.L. 61/2023). Con il [D.M. 9 agosto 2023](#) sono definiti i criteri e le modalità di accesso agli interventi.

- il **rifinanziamento del Fondo recupero fauna selvatica** - istituito dall'art.1, comma 757, della legge n. 178 del 2020, per l'anno **2023**, per un importo pari a **1 milione** di euro (**articolo 1, comma 432**);
- l'istituzione presso il MASAF, del **Fondo per il sostegno alle imprese agricole** colpite da **flavescenza dorata della vite** con una dotazione finanziaria pari a **1,5 milioni** di euro per il **2023** e **2 milioni** di euro a decorrere dal **2024** (**articolo 1, comma 433**). In attuazione di tale disposizione, con [D.M. del 6 giugno 2023](#), sono stati definiti i **criteri di riparto** e di **gestione** del suddetto Fondo per il sostegno alle imprese agricole colpite da tale agente rinfestante;
- l'istituzione di un **Fondo**, con una dotazione pari a **1,5 milioni** di euro per il **2023** e **2 milioni** di euro a decorrere dal **2024**, finalizzato all'**erogazione**, nelle **città metropolitane**, ai soggetti in condizioni di **povertà assoluta**, di **pacchi alimentari** realizzati con l'**invenduto** della **distribuzione alimentare** (**articolo 1, commi 434-435**);
- la spesa di **2 milioni** di euro per l'anno **2023** quale **incremento** dell'indennità riconosciuta al **personale ICQRF** del MASAF; inoltre, a decorrere dal 2023 viene destinato **un milione di euro** l'anno (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione) all'incremento dell'indennità di amministrazione del personale non dirigente del Ministero, in deroga ai limiti e ai termini finanziari previsti dalla legislazione vigente (**articolo 1, commi 436-437**);
- l'**incremento del fondo risorse decentrate relativo al MASAF**- a decorre dall'anno 2023 - per un importo complessivo pari a **1.830.000 euro annui**, in deroga ai limiti e ai termini finanziari previsti dalla legislazione vigente, per incentivare e rafforzare le strutture del ministero. Inoltre, a decorrere dall'anno **2023**, è altresì incrementato di **250.000 euro annui** il **fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di livello dirigenziale generale contrattualizzato** (**articolo 1 comma 438**);
- l'**incremento** della dotazione finanziaria del **Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura** di **8 milioni di euro** per l'anno **2023** (**articolo 1, comma 439**);
- l'**incremento del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura** - di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 154 del 2004 - di **4 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023-2025** (**articolo 1, comma 440**);
- l'**autorizzazione** di una **spesa di 4,7 milioni** di euro per gli anni **2023 e 2024** per il **funzionamento degli impianti ippici attivi** (**articolo 1, commi 441-442**);
- l'**istituzione** di un **Fondo per la raccolta di legname depositato nell'alveo dei fiumi** nello stato di previsione del MASAF con una dotazione pari a **500.000 euro** a decorrere dal **2023** (**articolo 1, commi 443-445**);
- la modifica della disciplina vigente in materia di **controllo** e il **contenimento** della **fauna selvatica** prevista dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157 In particolare, è stabilito che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono al **controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia**, comprese le **aree protette** e le **aree urbane** anche nei giorni di silenzio venatorio e nei periodi di divieto. La finalità di detta attività mira alla tutela della biodiversità, per una migliore gestione del patrimonio zootecnico e della selezione biologica, per la tutela del suolo, del patrimonio storico-artistico, delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, della pubblica incolumità e sicurezza stradale, nonché per motivi sanitari. **Qualora** i predetti **metodi** si rivelino **inefficaci**, le Regioni e le Province autonome possono **autorizzare**, sentito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), **piani (regionali o delle province autonome) di controllo numerico** mediante **abbattimento o cattura**. La norma stabilisce che tali attività di controllo e contenimento delle specie di fauna selvatica non costituiscono esercizio di attività venatoria. E' inoltre previsto che per i danni causati da ungulati il **Fondo** per il funzionamento del comitato faunistico è incrementato di 500.000 euro. C on decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentito, per quanto di competenza, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sia adottato un piano straordinario per la gestione e il contenimento

della fauna selvatica, di durata quinquennale. Tale Piano è stato approvato con [decreto 13 giugno 2023](#) (**articolo 1, commi 447-449**);

- l'istituzione di un apposito **Fondo**, con una dotazione di **500 milioni di euro** per l'anno **2023**, destinato a **sostenere l'acquisito di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro** (**articolo 1 commi 450-451**);
- le assunzioni per il MASAF di un contingente di **300 unità di personale** da inquadrare nell'area dei "Funzionari" con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Il predetto personale sarà impegnato nell'attività di **contrasto alle pratiche commerciali sleali** nell'ambito della **filiera agroalimentare** e di **controllo a tutela della qualità dei prodotti agroalimentari** e della reputazione del **made in Italy**, svolte dall'ICQRF. A tal fine è autorizzata la spesa di **10.152.000 euro per il 2023** e di **13.536.000 euro dal 2024** (**articolo 1, comma 452**);
- le misure di **razionalizzazione** degli **organismi** del MASAF e degli adempimenti a carico degli operatori agricoli (**articolo 1, commi 453-454**);
- la statuizione che l'**AGEA** continui a provvedere senza soluzione di continuità alle **erogazioni** delle risorse relative alle iniziative di **distribuzione delle derrate alimentari** nei limiti delle dotazioni finanziarie disponibili **anche a seguito della cessazione dello stato di emergenza da COVID-19**, fino alla data determinata con decreto del Ministro dell'agricoltura (**articolo 1 comma 455**);
- il **rifinanziamento con 15 milioni** di euro per le **attività del MASAF** relative a **ricerca e sperimentazione** in campo agricolo, svolta da enti, istituti e laboratori nazionali, la **raccolta**, elaborazione e diffusione di **informazioni** e di **dati**, compreso il sistema informativo agricolo nazionale, il sostegno delle associazioni ed unioni nazionali di produttori agricoli, il miglioramento genetico vegetale e del bestiame, svolto dalle associazioni nazionali, la tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli e la prevenzione e repressione delle frodi, nonché il sostegno delle politiche forestali nazionali. Una quota di tali disponibilità può essere destinata a progetti speciali in materia agricola predisposti da università degli studi e da altri enti pubblici di ricerca (**articolo 1, comma 456**);
- l'**incremento di 9 milioni** di euro per l'anno **2023**, di **12 milioni** di euro per l'anno **2024** e di **11,6 milioni** di euro per l'anno **2025 del Fondo per l'attuazione degli interventi del PNRR** di competenza del Ministero (**articolo 1, comma 457**);
- la **riduzione del 70 per cento** dell'indennizzo per la maggior usura delle strade- di cui all'articolo 18, comma 5, lettera b); D.PR 495/1992- per la circolazione stradale di convogli formati da macchine agricole con massa complessiva del medesimo convoglio superiore a 44 tonnellate, tenuto conto del limitato transito su strada degli stessi mezzi (**articolo 1, comma 505**);
- il potenziamento del contingente di personale dell'**Arma dei carabinieri** per la **tutela agroalimentare**, incrementandolo di **120 unità** (**articolo 1, commi 666-667**);
- l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del "**Fondo per il contrasto al consumo di suolo**" con uno stanziamento complessivo di **160 milioni di euro per gli anni 2023-2027**, al fine di consentire la programmazione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano (**articolo 1, commi 695-696**).

L'attività della Commissione XIII (Agricoltura)

In data 6 dicembre 2022, con riferimento all'all'A.C. 643-*bis*, la Commissione XIII (Agricoltura) ha approvato la proposta di [relazione](#) favorevole con condizioni e osservazioni predisposta dal relatore da inviare alla Commissione V (Bilancio). Per ulteriori approfondimenti si rinvia all' [iter](#) del provvedimento e, per i profili di interesse della Commissione Agricoltura riferito all'A.C. 643-*bis*, al [dossier](#) del Servizio Studi.

Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2023-2025

La legge di bilancio 2023-2025 (L. n. 197/2022) autorizza per il 2023 **spese finali**, in termini di **competenza**, pari a circa **2.556 milioni di euro** (spese correnti pari a circa 1.229 milioni di euro e spese in conto capitale pari a circa 1.326 milioni di euro). Le spese in conto capitale **assorbono il 51 per cento**

delle spese finali del Ministero (rispetto al 64,5 per cento della legge di bilancio del 2022 e al 49,5 per cento della legge di bilancio 2021).

Rispetto alla legge di bilancio 2022, l'andamento della **spesa è crescente nell'anno 2023 (2.556 milioni di euro)** e, poi, **decescente** nel biennio **2024-2025** (1.637 milioni di euro e 1.382 milioni di euro, inoltre, le spese finali del Ministero nell'anno 2023 (2.556 milioni di euro) risultano in **aumento** rispetto al bilancio dello scorso anno (1.921,9 milioni di euro), in termini assoluti, di **636,1** milioni di euro.

Rispetto al **bilancio statale** gli stanziamenti di spesa del Ministero si attestano, in termini di competenza in misura pari allo **0,3%**.

Legge di bilancio per il 2024

Con riferimento al **settore agricolo** e della pesca la legge di bilancio ([L.n.213/2023](#)) :

- dispone il **rifinanziamento** di alcune misure volte al sostegno degli **indigenti** e degli **acquisti di beni di prima necessità** stabilendo l'**incremento di 600 milioni per il 2024** del **Fondo** destinato all'**acquisto di beni alimentari di prima necessità**, di carburanti ed abbonamenti a mezzi di trasporto pubblico, istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF). La stessa disposizione dispone, inoltre, l'**incremento di 50 milioni per il 2024** del **Fondo per la distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti (articolo 1, comma 2-6)**;
- **prevede l'incremento di 2 milioni** di euro delle **risorse destinate agli Uffici di diretta collaborazione** del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) a decorrere dal **2024 (articolo 1, comma 36)**;
- **incrementa di 2 milioni** di euro, a decorrere dal 2024, l'indennità del personale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) del *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare* e delle foreste (MASAF) (**articolo 1, comma 40**);
- **autorizza l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA)**, per l'anno 2024, **ad assumere** con contratto di lavoro a **tempo indeterminato 40 unità di personale non dirigenziale (articolo 1, comma 41)**;
- stabilisce l'estensione delle disposizioni in materia di rivalutazione dei **valori di acquisto** delle partecipazioni negoziate e non negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione e **dei terreni edificabili e con destinazione agricola** anche agli **asset posseduti alla data del 1° gennaio 2024** prevedendo, anche per tali operazioni, un'imposta sostitutiva con **aliquota al 16%** (articolo 1, commi 52-53);
- introduce una disposizione volta ad autorizzare l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) ad **erogare prestiti cambiari in favore delle PMI agricole operanti nel settore ortofrutticolo**, per un importo massimo pari al 50 per cento dei ricavi del richiedente nel 2022 e comunque non superiore a 30.000 euro, con inizio del rimborso dopo 24 mesi dalla data di erogazione e di **durata fino a 5 anni (articolo 1, commi 250-252)**;
- dispone l'istituzione, nello stato di previsione del **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**, del **Fondo per la gestione delle emergenze in agricoltura** generate da eventi non prevedibili, finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese che operano nel settore **agricolo, agroalimentare, zootecnico e della pesca**. Al suddetto Fondo è attribuita una dotazione finanziaria pari a **100 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2024, 2025 e 2026 (articolo 1, commi 443-445)**;
- introduce modifiche al [decreto legislativo n. 102 del 2004](#) in materia di **interventi a sostegno delle imprese agricole**. In particolare, sono ampliati gli **obiettivi** cui è finalizzato il **Fondo nazionale di solidarietà (lettera a)** e sono estesi sia l'**ambito oggettivo** degli interventi finanziabili dallo stesso Fondo agli **eventi di diffusione eccezionale di specie aliene invasive (lettera b)**, sia l'**ambito soggettivo** dei beneficiari **alle imprese e ai consorzi di acquacoltura e della pesca (lettera c) (articolo 1, comma 446)**;

- autorizza la spesa di **10 milioni** di euro per gli anni **2024-2026** per il finanziamento delle attività di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per la **ricerca e la sperimentazione in campo agricolo** di cui all'[articolo 4, legge n. 499/1999](#) (**articolo 1, comma 447**).

L'attività della Commissione XIII (Agricoltura)

In data 27 dicembre 2023, con riferimento all'all'A.C. [1627](#), la Commissione XIII (Agricoltura) ha espresso parere favorevole sulla proposta di relazione predisposta dal relatore da inviare alla Commissione V (Bilancio).

Le spese del Ministero autorizzate per il 2024-2026

La legge di bilancio 2024-2026 ([L. n. 213/2023](#)) autorizza per il 2024 **spese finali**, in termini di **competenza**, pari a circa **2.582,2** milioni di euro (spese correnti pari a circa 1.340,8 milioni di euro e spese in conto capitale pari a circa 1.241,4 milioni di euro). Le spese in **conto capitale** assorbono il **48 per cento** delle spese finali del Ministero (erano al 51 per cento nella legge di bilancio del 2023).

Rispetto alla legge di bilancio 2023, l'andamento della **spesa è crescente nell'anno 2024 (2.582,6 milioni di euro)** e, poi, **decescente** nel biennio **2025-2026 (1.614,1 milioni di euro e 1,253,6 milioni di euro)**, inoltre, le spese finali del Ministero nell'anno 2024 (2.582,2 milioni di euro) risultano in **aumento** rispetto al bilancio dello scorso anno di **25,7 milioni** di euro.

Rispetto al **bilancio statale** gli stanziamenti di spesa del Ministero si attestano, in termini di competenza, in misura pari allo **0,3%**.

Le spese del Ministero sono allocate su **3 missioni**, di cui la **principale è "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"** (stanziamento di competenza 2024 paria a **2.485 milioni** di euro). Tale missione inoltre è ripartita in **3 programmi**: Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (stanziamento pari a **1.427,4 milioni** di euro); Vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (stanziamento pari a **69,6 milioni** di euro); Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (stanziamento pari a circa **988 milioni** di euro).

L'altra Missione è quella relativa ai **"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** (stanziamento di competenza per il 2024 paria a **44,1 milioni** di euro) suddivisa in **2 programmi - Indirizzo politico** (stanziamento pari a **14,9 milioni** di euro) e **Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** (stanziamento pari a **29,1 milioni** di euro).

Infine, la Missione **"Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"** (stanziamento di competenza per il 2024 paria a **53,2 milioni** di euro) rappresentata dal solo programma Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali, montali e forestali.